

PROGETTO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE

Il mestiere dell'archeologo e la riscoperta di Cales

'La vita quotidiana e i mestieri in un'antica città'



PROPOSTA DI PROGETTO EXTRACURRICOLARE DI STORIA E ARCHEOLOGIA

PER I.C.S. CALVI RISORTA (CE), via O. Mancini,1

Il mestiere dell'archeologo e la riscoperta di Cales

'La vita quotidiana e i mestieri in un'antica città'

Premessa

Il progetto nasce dalla constatazione che i bambini e i ragazzi di oggi debbono assimilare le conoscenze storico – archeologiche e del patrimonio storico – artistico del territorio locale per la formazione di una identità e memoria storica condivisa del proprio passato. Inoltre, tali conoscenze contribuiscono ad acquisire le basi per una giusta valorizzazione e fruizione dei beni culturali locali e a comprendere il difficile mestiere del conservatore e dell'archeologo, custodi del nostro patrimonio culturale nazionale. E' importante la conoscenza della storia e delle civiltà che ci hanno preceduto attraverso attività multidisciplinari e ludiche, infatti l'archeologia, utilizza metodi, approcci innovativi e multidisciplinari per 'tuffare' in un viaggio nel tempo i bambini e i ragazzi di ogni ordine e grado nel passato. Le simulazioni di scavo dedicati ai bambini hanno l'obiettivo di far conoscere "dal vivo" il mestiere dell'archeologo e far capire che la finalità principale della professione non è cercare tesori ma ricostruire la storia passata con metodologie e strumenti propri. Si aggiungono lezioni dedicate alla riscoperta dell'area archeologica di Cales, patrimonio importante dell'attuale cittadina di Calvi Risorta e dei centri limitrofi del territorio caleno, integrate da attività di laboratorio che affinano l'apprendimento delle nostre realtà storiche locali. Le attività di laboratorio saranno caratterizzate da approcci percettivi, tattili, visivi e multisensoriali in quanto riguarderanno attività manuali e di apprendimento degli antichi mestieri e delle attività di lavoro quotidiano dei nostri antichi antenati, quali il ceramista, lo scultore, il contadino, il panettiere e tanti altri lavori artigianali pressoché scomparsi nella nostra realtà tecnologica.

L'ARCHEOLOGIA E IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Obiettivi

La finalità dell'attività teorica e pratica è quella di un tentativo di sviluppare interesse per la storia del nostro passato e per le civiltà che hanno lasciato una memoria storica 'forte' per il nostro presente e di sviluppare soprattutto capacità relazionali, lo spirito 'investigativo', la percezione visiva e tattile, le abilità manuali, mediante un corretto supporto metodologico dell'esperto del settore. Il progetto mantiene l'aspetto ludico e creativo ma, tuttavia, conserva un approccio che segue regole precise avvalendosi delle attuali tecniche di scavo applicate nel lavoro di un archeologo.

MODULO TEMATICO I

Chi è l'archeologo

Cosa è lo scavo

Archeologia e storia

PERCORSO 1

1 ora e mezza di lezione frontale

Uso del Power Point, con immagini e video che introducono alla conoscenza del mestiere dell'archeologo, delle tecniche archeologiche di recupero dei dati, dei metodi e strumenti della ricerca ed interpretazione archeologica.

Conoscenza della storia con il contributo dell'archeologia: la disciplina, i metodi, gli strumenti, la pratica dello scavo, la stratigrafia, i reperti e le tipologie, la documentazione, la catalogazione, la datazione, l'interpretazione e il restauro.

PERCORSO 2

2 ore di attività di laboratorio

Simulazione di uno scavo archeologico. L'attività può essere svolta all'aperto o all'interno di una sala didattica.

- a) Uso di una cassaforma, con base in multistrato, collocata direttamente sul pavimento, contenente sabbia e lenti di limo scuro. Al suo interno sono costruite strutture, buche di palo, focolari, strati di crollo e depositi reperti (ossei, litici, lapidei, ceramici etc.). Sui quattro lati una sottile parete in plexiglas che riproduce una stratigrafia artificiale visibile. Le unità stratigrafiche sono distinte da numeri ed evidenziate a colori.
- b) Scavo simulato direttamente all'aperto, in un'area del giardino scolastico, con stesse ricostruzioni e delle strutture e reperti della attività a).

Simulazione di una documentazione e catalogazione dei reperti di uno scavo (schedatura, documentazione fotografica e grafica; misurazioni e rilievi)

Identificazione delle tipologie di reperti (ceramici, ossei, lapidei, metallici etc.)

Setacciatura del terreno

Primo approccio di restauro dei reperti

Preliminare interpretazione dei rinvenimenti.

Kit:

- Caldarella;
- Paletta;
- Scopino;

- Cazzuola;
- Metro a stecca;
- Cassetta;
- Setaccio;
- Buste di nylon;
- Penna china;
- Matita;
- Foglio acetato;
- scheda

MODULO TEMATICO II

Lo scavo di una città antica: CALES

Cales preromana

PERCORSO 3

1 ora e mezza di lezione frontale

La Cales di epoca preromana, popolata da genti di cultura Ausone/Aurunca.

Uso del Power Point, con immagini e foto della cultura materiale di Cales preromana.

PERCORSO 4

2 ore di lezione frontale e pratica

Il mestiere del ceramista nell'antichità. Le tipologie, le forme vascolari e le sue parti. Riconoscere il vaso e le sue parti (uso del ppt), archeoquiz. Dimostrazione pratica di un esperto ceramista.

PERCORSO 5

2 ore di lezione frontale e pratica

Le tecniche di lavorazione ceramica (manuale, al tornio, a colombino). Dimostrazione pratica di un esperto ceramista.

PERCORSO 6

2 ore di attività di laboratorio

Il ceramista di epoca arcaica a Cales

Realizzazione di un vasetto in bucchero rosso

MODULO TEMATICO III

La vita quotidiana nella CALES preromana

PERCORSO 7

1 ora e mezza di lezione frontale

La vita nelle capanne, i lavori della donna (la tessitura, la vita domestica, la famiglia) e i lavori dell'uomo (la campagna, la lavorazione dei metalli, la lavorazione della ceramica, la scultura) e le aree sacre, i templi (i doni alle divinità).

PERCORSO 8

2 ore di attività di laboratorio

Realizzazione di una statuetta, frutto o animale votivo con l'uso della terracotta e pittura di prodotti finiti.

PERCORSO 9

2 ore di attività di laboratorio

I rapporti con altri popoli e il commercio.

Realizzazione di un vaso geometrico, a figure nere o a figure rosse di importazione greca.

* Se interessati si possono richiedere ulteriori incontri dedicati ai laboratori dedicati alla ceramica o alla modellazione e dipintura di sculture di epoca arcaica o ai mestieri dell'antichità. Incontri da definire preventivamente.

MODULO IV

Lo scavo di una città antica: CALES

Cales romana

PERCORSO 10

1 ora e mezza di lezione frontale

La Cales dopo la conquista romana del 334 a.C. , la conoscenza dei monumenti attualmente visibili e visitabili.

Uso del Power Point, con immagini e video dei monumenti e oggetti conservati nei Musei della Cales di età romana

PERCORSO 11

2 ore di attività di laboratorio

Il ceramista di epoca romana a Cales

Realizzazione di una patera a vernice nera calena o altro vaso a vernice nera di produzione calena.

PERCORSO 12

2 ore di laboratorio

Il mestiere del fabbro e l'arte di fabbricazione degli utensili in metallo.

La monetazione calena. Realizzazione della moneta con l'etnico 'Caleno' (coniazione tramite stampo e battitura di lamina di metallo?).

* Se interessati si possono dedicare ulteriori incontri dedicati ai laboratori dedicati alla ceramica o alla modellazione e dipintura di sculture di epoca romana. Incontri da definire preventivamente.

PERCORSO 13

2 ore di laboratorio

L'alimentazione e la dieta nel mondo romano. Presentazione dei prodotti alimentari di epoca romana. L'importanza del cibo, le ricette e i cambiamenti del regime alimentare dopo la scoperta dell'America e il cibo oggi. Realizzazione di pani e cibi del tempo oppure esperienza ludica: 'La spesa nel mondo romano' o 'L'orto di Fufius Calenus'.

MODULO V

Il restauro dei manufatti

PERCORSO 14

Restauro dei manufatti vascolari e dei reperti individuati nel percorso 1, dedicato alla simulazione di scavo. L'importanza della conservazione dei reperti per la loro valorizzazione e fruizione in un allestimento museale e per la conoscenza storica del passato mediante il lavoro del restauratore. L'importanza del riuso e della conservazione degli oggetti oggi.

Restauro di un vaso: riconoscimento delle tipologie ceramiche dei reperti; suddivisione in base alle classi ceramiche; ricerca degli attacchi, preassemblaggio mediante nastro adesivo; esecuzione dell'incollaggio e dell'integrazione con polyfilla o gesso alabastrino o collanti acrilici delle parti mancanti. Utilizzo di copie didattiche di ceramiche di epoca preromana e romana. Scheda di intervento di restauro sul reperto.

MODULO VI

Il teatro nel mondo romano

Il teatro di Caes

PERCORSO 15 - 16

2 ore miste di frontale e laboratoriale (due incontri)

Uso del Power Point, con immagini e video del teatro antico e del teatro romano di Caes. La musica, la danza e il teatro nel mondo romano e il loro valore nella vita quotidiana, attraverso la

conoscenza degli strumenti musicali in uso, le immagini iconografiche che ci sono pervenute. Presenza di esperti del teatro e della musica per coinvolgere i ragazzi in una rappresentazione teatrale antica.

MODULO V

Alla riscoperta di Cales

PERCORSO 17 - 18

2 ore e mezza

Visita guidata all'area archeologica di Cales e al teatro romano.

2 ore (facoltativa)

‘Archeologo per un giorno’: i bambini e i ragazzi che hanno partecipato alle attività frontali e di laboratorio organizzeranno una visita guidata ai monumenti in vista (teatro – tempio – terme centrali) di Cales e nel teatro si cimenteranno in piccole performances teatrali e musicali apprese nei laboratori dedicati. Saranno invitati la dirigente scolastica e i genitori. Durante la permanenza al teatro saranno esposti anche i manufatti realizzati dai ragazzi durante l'iter formativo.

Attività conclusiva (facoltativa)

Convegno organizzato con i ragazzi e i bambini, cui parteciperanno con interventi la dirigente scolastica, il responsabile archeologo dell'Ufficio di Calvi Risorta, che riguarderà la valorizzazione e la fruizione dell'area archeologica come l'hanno appreso nelle attività del progetto. I ragazzi esporranno la loro esperienza, le loro impressioni e idee future per la valorizzazione e fruizione del loro patrimonio storico – archeologico locale.

Tempi e durata dei percorsi didattico - laboratoriali

L'intero progetto ha la durata di 30 ore e mezza, con un incontro settimanale per la durata di 18/19 settimane. E' articolato in moduli tematici, ciascuno dei quali è suddiviso in percorsi didattico – formativi e di attività di laboratorio. Si può optare anche per la scelta di determinati moduli tematici e/o integrare con ulteriori moduli e percorsi tematici dedicati ad esperienze di laboratorio didattico.

A chi è rivolto

Il progetto è rivolto a gruppi di classe di 4^a /5^a di scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, classi 1^a e 2^a. Ciascun incontro è destinato ad un gruppo di 20/25 alunni. Se si costituiranno più gruppi sarà organizzato un apposito calendario settimanale. Il corso si attiverà con un numero minimo di 12 allievi.

Strutture e laboratori utilizzabili per il progetto

Le lezioni e le attività laboratoriali si possono svolgere in un'aula scolastica o in aula laboratorio in dotazione della scuola. Le attività si svolgeranno nelle ore pomeridiane, in orario extracurricolare.

Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

I materiali per le attività di laboratorio sono a cura dell'associazione.

Richiesta di un proiettore per uso pc e ppt.

Richiesta di uso del forno in dotazione della scuola per il laboratorio di ceramica.

Risorse umane

Tutor 1 dott. Ssa Concetta Bonacci, archeologa specializzata, responsabile del settore storico – archeologico

Tutor 2 Anthea Sacchetti responsabile laboratorio di ceramica e scultura (in alternanza)

Tutor 3 Antonella Bonacci – Enrica Bonacci responsabile settore teatro – musicale.

Le visite guidate e talune attività laboratoriali sono in collaborazione con le associazioni culturali operanti nel territorio (l'Associazione Culturale e di promozione sociale 'Le Muse')

Obiettivi progettuali

- Conoscenza della disciplina storico – archeologica e dei suoi metodi di ricerca e di scavo;
- Riconoscere le tracce dell'azione umana, attraverso tale approccio di ricerca;
- Capire quali sono le fonti cui attingere per la ricostruzione storica;
- Conoscenza del proprio territorio attraverso la sua storia antica;
- Imparare a inserire il proprio territorio e paese in un determinato contesto storico – spaziale;
- Sviluppo delle capacità di osservazione, di curiosità e di rispetto per l'ambiente e dei suoi beni culturali e naturali;
- Confrontare i modi di vivere e di produrre oggetti nel passato con quelli del presente.

Risultati attesi

- La conoscenza delle metodologie e delle tecniche della ricerca storico – archeologica;
- Orientare i bambini e i ragazzi alla lettura e alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali del proprio territorio;
- Acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e comprensione del territorio e del paesaggio;
- Acquisire ed elaborare comportamenti di responsabilità e rispetto,
- Rafforzare la conoscenza dei luoghi di appartenenza per creare una identità e memoria storica locale condivisa.

Costi e modalità di pagamento

Per l'intero iter progettuale didattico

Costo per alunno

euro 15,00 complessivi

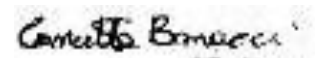
Le visite guidate e il convegno conclusivo sono gratuiti.

Si allegano il curriculum professionale e la biografia di Concetta Bonacci, archeologa curatrice del progetto.

Data

18/05/2015

Firma

A handwritten signature in black ink that reads "Concetta Bonacci". The signature is written in a cursive style and is positioned to the right of the word "Firma".